



Success Stories

C'è NetApp dietro la business continuity del Gruppo Zoppas Industries



S I N E R G Y

FATTORI CHIAVE

Settore

Industria manifatturiera, progettazione e costruzione di impianti industriali.

La sfida

Traguardare il gruppo Zoppas Industries in una realtà internazionale più complessa, implementando un'architettura storage capace di assicurare l'affidabilità dei dati e la continuità del business.

La soluzione

Sistemi distribuiti di storage e backup collegati su un campus in fibra.

I benefici ottenuti

- Salvataggio e archiviazione dei dati ogni 4 ore.
- Recupero da situazioni di disastro in soli 10 minuti.
- Backup giornaliero dei dati in pochi minuti.
- Restore istantaneo dei database in caso di problemi.

PROFILO DELL'AZIENDA

Dagli elettrodomestici alle linee di produzione di package in PET: è questa la storia del Gruppo Zoppas, sempre all'avanguardia del mercato e in grado di tracciare un percorso di innovazione al quale anche NetApp ha fornito contributi significativi per gestire la complessa architettura ICT che gestisce al meglio l'imponente quantità di dati sviluppati e prodotti.

Nei primi anni '60 Zoppas è leader nel settore elettrodomestici. Nel 1963 cede il business degli elettrodomestici alla famiglia Zanussi, marchio oggi più conosciuto come Elettrolux, e crea il Gruppo IRCA, oggi leader mondiale nel mercato di resistenze e sistemi riscaldanti, ovvero tutti quegli elementi che trasformano l'energia elettrica in calore sia nel settore domestico che industriale (elettrodomestici, sedili, lunotti termici fino all'aerospaziale, alle resistenze industriali per oleodotti o scambi ferroviari, alle piste di aeroporti).

Alla fine degli anni '70 il Gruppo Zoppas Industries crea Sipa, una società di engineering in grado di progettare e realizzare sistemi di automazione industriale e di garantire il supporto tecnologico al gruppo Irca nella produzione di sistemi riscaldanti. Sipa si evolve rapidamente e a metà degli anni '80 inizia l'attività di progettazione e costruzione di macchinari per la produzione di contenitori in PET (Polietilentereftalato) per il mercato delle bevande (acque minerali, bevande gassate ecc.), alimentare (contenitori per il burro di noccioline, ecc.) e non alimentare. In seguito amplia l'offerta commerciale aggiungendo la produzione di stampi completi per PET e proponendosi come referente unico per le linee complete, dalla produzione di contenitori fino alla tappatura ed etichettatura.

Oggi Zoppas Industries è la società di controllo di un gruppo industriale composto da 11 stabilimenti produttivi localizzati in 8 paesi. I prodotti Zoppas Industries rispondono pienamente alle esigenze di una clientela internazionale: circa il 50% del fatturato è infatti realizzato nei Paesi extra-europei.

UN APPROCCIO PIONIERISTICO

Mirco Samogin, ICT Infrastructure Manager di Zoppas Industries, si occupa dal 2000 delle problematiche tecnologiche del Gruppo Zoppas Italia ed Estero e ha sotto la sua responsabilità diversi terabyte di dati (circa una ventina) con evidenti necessità di gestione delle risorse di storage. Il Gruppo Zoppas, infatti, deve gestire dati e progetti dislocati non solo sul territorio nazionale, ma anche all'estero.

La fruttuosa partnership con NetApp è avvenuta in maniera del tutto "pionieristica". La prima implementazione italiana di NetApp presso Zoppas avviene infatti agli inizi del 2000. NetApp propone un sistema FAS270 in uso demo, convinta che la macchina installata in un centro di progettazione e automazione potesse essere di grande utilità. Nonostante il suo utilizzo fosse stato sottovalutato, il sistema NetApp si sarebbe rivelato come la migliore soluzione, dando ottimi risultati e fornendo un valido supporto all'intero comparto ICT.

COME SUPPORTARE LA CRESCITA DEL BUSINESS?

Nel 2001 emerse un grande progetto di co-engineering che avrebbe coinvolto anche Romania e Francia. L'hardware richiesto per

“L’unica soluzione, collaudata assieme ad altri prodotti concorrenti, che è stata in grado di trasferire i dati di progettazione da un punto geografico all’altro senza problemi e con estrema agilità è stata quella di NetApp.”

Mirco Samogin

ICT Infrastructure Manager, Zoppas Industries

gestire l'intero sistema avrebbe dovuto tra-guardare il Gruppo SIPA in una nuova realtà molto più complessa. Questo progetto aveva la necessità di scambiare dati e informazioni con le varie filiali e con gli uffici di progettazione, non essendo a quel tempo disponibile un sistema in grado di gestire in modo articolato il ciclo di vita del prodotto.

Tra i diversi problemi che affliggevano l'informatica, lo storage era uno dei più urgenti da risolvere. Spesso i file system in uso si basavano su progetti vecchi anche di 30 anni, adeguati per desktop o piccole workstation ma assolutamente inadatti all'utilizzo massivo che Internet comporta. Quando il progetto cominciò a prendere forma, in Zoppas erano attive delle VPN o dei collegamenti su frame relay con evidenti problemi di banda.

“L’unica soluzione, collaudata assieme ad altri prodotti concorrenti, che è stata in grado di trasferire i dati di progettazione da un punto geografico all’altro senza problemi e con estrema agilità è stata quella di NetApp - commenta Samogin - grazie anche alla peculiarità di fotografare il file system e di verificare eventuali interruzioni di comunicazione ripartendo automaticamente con la ritrasmissione dei dati dal punto in cui vi era stata la sospensione.”

Nello stesso periodo temporale, nella sede principale, era sorto un ulteriore problema. A causa della convergenza dei dati provenienti dalle varie sedi europee, le macchine presenti in Italia si erano ritrovate a gestire un altissimo numero di file aperti contemporaneamente. Ogni “insieme macchina” possedeva difatti un'enorme quantità di oggetti collegati ad essa, pari a 10-20.000 parti. L'architettura sulla quale si stava migrando si stava dimostrando totalmente inadeguata a gestire questo elevato numero di dati.

L'ARCHITETTURA CHE ELEVA L'AFFIDABILITÀ DEI DATI

“Anche in questo caso NetApp ha indirizzato

brillantemente questa esigenza”, conferma Samogin. “Si è deciso quindi di implementare in Italia un'architettura NetApp FAS3050 dove sono attualmente residenti i dati e progetti del gruppo SIPA e IRCA.

Abbiamo poi installato a circa 10km di distanza un sistema NetApp FAS810 nel quale sono inseriti tutti i dati del gruppo IRCA, ed abbiamo realizzato un'altra installazione grazie a un sistema NetApp R200 sul quale vengono gestiti i backup dei primi due sistemi, compresi quelli degli altri sistemi installati nel mondo”.

Attualmente le sedi di produzione e progettazione del Gruppo Zoppas sono dislocate in Francia (e, anche se recentemente questo stabilimento è stato dismesso, i suoi dati sono comunque residenti nei sistemi del Gruppo Zoppas), in Romania (stabilimento produttivo IRCA equipaggiato con un sistema NetApp R250 più un sistema NetApp R270 a Timisoara, ad uso del gruppo di progettazione SIPA), e un sistema NetApp R270 in Cina. Tutta questa architettura, come afferma Samogin, ha permesso di ottenere una grandissima affidabilità dei dati, e la possibilità di realizzare il salvataggio e l'archiviazione degli stessi ogni 4 ore.

Il restore è pressoché immediato”, continua Samogin. “Tutte le macchine italiane sono collegate su un Campus in fibra che ci permette, nel caso si rompesse un server, di gestirla attraverso il sistema NetApp R200. In caso di disaster recovery siamo in grado ora di cambiare i puntamenti dell'infrastruttura e ordinare a 100/200 utenze, come per esempio i disegnatori, di puntare i loro lavori su una macchina differente nel giro di 10 minuti.

Ovviamente i file saranno “vecchi” di 4 ore, ma è sempre meglio che perdere il lavoro e rifarlo da zero. Comunque, a detta anche dei miei collaboratori, questa è l'architettura NAS più performante e affidabile che sia mai stata implementata in Zoppas. Grazie anche a questa soluzione, le macchine collegate alla

NAS possono essere strutturate sia in ambiente Microsoft che UNIX”.

Per la realizzazione dei progetti in ambito Storage, Zoppas si è avvalsa della collaborazione, in qualità di system integrator, di Sinergy, che l'ha supportata nelle fasi di analisi, definizione e implementazione dell'infrastruttura.

DIAMO I NUMERI

L'intero sistema NetApp riesce a gestire agevolmente diversi terabyte di dati (circa una ventina), permettendo di effettuare backup e restore in maniera pressoché immediata, grazie anche alla tecnologia proprietaria che effettua uno “snapshot” (fotografia) del file system.

NetApp, difatti, è in grado di effettuare uno snapshot salvando solamente le differenze, riducendo in questo modo il backup giornaliero dei dati a soli pochi minuti.

“L'innovatività dei nostri prodotti si sposa con la semplificazione della vita dei clienti - conferma Vittorio Giovani, Country Manager di NetApp per l'Italia - e rappresenta un fattore determinante che ci permette non solo di crescere molto più velocemente del mercato, ma di dare ai clienti la consapevolezza sulla continuità del business che è fondamentale per una azienda come Zoppas Industries capace di internazionalizzarsi all'estero con varie sedi”.

“Praticamente istantaneo è anche il restore dei database”, continua Samogin. “Poniamo che un utente abbia danneggiato il DB su cui stava lavorando.

La procedura prevede che debba aprire un ticket di intervento, e non appena lo mettiamo in lavorazione l'assistenza gli chiede dove vuole che lo si salvi.

Non appena riceviamo l'input dall'utente, il tecnico risponde “fatto”, e il DB è già operativo e disponibile. Dal 2001 in poi NetApp ha sicuramente reso possibile, agevole e sicuro l'intero lavoro del Gruppo Zoppas”.



www.netapp.com

NetApp crea innovative soluzioni storage e di gestione dei dati che consentono di accelerare il business e di ottenere migliore efficienza economica. Scopri su www.netapp.com/it la nostra passione per aiutare le aziende di tutto il mondo ad andare oltre, più velocemente.